

*Distrugete fare tutto il possibile, ma non potete cancellare i crimini; documentate
di cui il Cda della Criminalità Italiana non è riuscito con la
legittima difesa politica di un delinquente come Silvio Berlusconi*

Russi 05-06-04

Spett. Commissione europea,

con la presente intendo rispondere alla lettera del 10-06-2003. Ho atteso tutto questo tempo per osservare il precipitare del livello di legalità e di democrazia nella Repubblica della Banane in cui ho il "piacere" di vivere.

Nel frattempo purtroppo non è precipitata solo la situazione nella Repubblica delle Banane italiana, ma anche in tutto il mondo, a causa soprattutto della guerra scatenata dal criminale G.W.Bush, imperatore USA ed illegittimo presidente americano non ancora eletto dal popolo americano in regolari elezioni;

Nella lettera del 10-06-03 vengo informato che è stato dichiarato **irricevibile** il mio ricorso catalogato come **n. 33653/02 Campoli c. Italia**.

Prendo atto della decisione **pilatesca** del comitato dei 3 giudici (F. Tulkens presidente, E. Levitis e V. Zagrebelsky) riguardo la mia denuncia; prima o poi risponderanno di questa decisione, per quanto mi riguarda ho la coscienza a posto per aver fatto il mio dovere di cittadino.

Al momento desisto da qualsiasi altra iniziativa pur considerando errato ed ingiusto il verdetto; desisto perché sono costretto a vivere sia in un Paese in cui non vi è più legalità e democrazia ed anche in un mondo in cui è **in atto la terza guerra mondiale scatenata anche da criminali come Silvio Berlusconi e G.W.Bush**;

Fin dal 1994, per i dati appresi anche per personali esperienze, sono cosciente del livello criminale del premier italiano, (nelle pagine WEB <http://xoomer.virgilio.it/pcampoli> è disponibile ampia documentazione per chi voglia informarsi e non chiudere gli occhi come ha fatto codesta Commissione); da alcune settimane, dopo la lettura del libro di Greg Palast "Democrazia in vendita" ed. Marco Tropea, sono cosciente anche del livello criminale del sig. G.W.Bush e del suo entourage; anche per il criminale G.W.Bush, basta documentarsi.

Prendendo atto del precipitare della situazione mondiale, al momento desisto dal portare avanti la denuncia presentata fin dal 1998 a codesta Commissione; sono cosciente infatti che la pur grave violazione di un diritto fondamentale della persona passa in secondo piano davanti alla prospettiva in cui è a rischio il futuro dell'umanità.

Termino questa lettera con uno sfogo e con un auspicio, per la pilatesca decisione presa dalla Corte Europea, a cui mi sono rivolto evidentemente con mal riposta fiducia; come dimostra la lettura attenta dei 3 articoli del dott. Caponnetto, padre del pool di Falcone e Borsellino, i giudici non sono tutti dello stesso spessore morale; non mi rimane sperare che prima o poi anche alla Corte Europea approdino giudici come il dott. Caponnetto. Quei cittadini europei, avendo giudici come Caponnetto, saranno più tutelati e garantiti nei loro diritti fondamentali

Distinti saluti Pietro Campoli.